La Cassazione ha affermato con sentenza n. 17739 del 29 agosto 2011 che è sproporzionata la sanzione di licenziamento per giusta causa per un piccolo furto commesso da un dipendente (si parla di 5 euro), soprattutto nel caso in cui il dipendente vanta, al suo attivo, numerosi anni di carriera irreprensibile.

La Suprema Corte pur sottolineando "la scorrettezza del comportamento" del lavoratore lo ha giudicato meritevole di una sanzione minore, come per esempio "una sanzione conservativa, anche sospensiva di minore entità", rispetto al licenziamento "in tronco"; in quanto "l'irrogazione della massima sanzione disciplinare, risulta giustificata solo in presenza di un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del lavoratore, ovvero addirittura tali da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto".

Fonte: dpl modena

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)